

regista un de- lo. Un meglio ato ai ore pian- stivi: Ono- rata: appia per ri- ai del Toby», in i del iova- he lo de in- ggi si a Bi- bato 00 ri-

ce ne dà esempi ragguardevoli. Cento sono infatti le opere esposte e la mostra si dipana nelle navate di S.Cristoforo, fino in fondo, e biso-

po di pittura del Betti, una pittura «poetica», per usare una frase fatta, una poesia che viene fuori da una ripro-

sentimento. Il Betti, cogliendo le varie sfumature di colore che i soggetti emanano in un am-

quanto scrivere poesie nell'era del computer. Finché la natura potrà ancora essere guardata con piace-

quella sostanza sentimentale ed umana che oggi sta perdendo. La nostra rimarrà aperta fino al 5 dicembre.

UNA GIORNATA DI STUDIO PROMOSSA DALL'ISTITUTO STORICO A PALAZZO DUCALE

I segreti degli smalti medievali

Oggi a partire dalle 9,30 nella sala Maria Luisa del Palazzo Ducale si terrà una giornata di studio sul tema del colore nello smalto medievale. I lavori riprendono anche nel pomeriggio alle 15,30. Partecipano specialisti del museo del Louvre e del Laboratorio di ricerche della direzione dei musei di Francia e Parigi, del British Museum di Londra, dell'Università di Barcellona, di Genova e Siena. Si tratta del terzo convegno sul tema: il colore nel medioevo. A te, simbolo e tecnica, organizzato dall'Istituto storico Lucchese in collaborazione con la scuola normale superiore di Pisa. Questa serie di convegni, di cui ven-

gono regolarmente pubblicati gli atti, il primo volume è già disponibile, il secondo è in corso di stampa, si prefiggono il compito di focalizzare l'attenzione degli studiosi e del pubblico su un problema di fondamentale interesse per la cultura medievale, quello del

colore. Può apparire a prima vista paradossale che una problematica di questo tipo attenda ancora di essere trattata, ma in realtà è proprio così. La presenza del colore nell'architettura medievale, la sua simbologia, il rapporto e il dominio di un colore sull'altro, la

frequenza di sculture dipinte, lo erano talvolta anche quelle bronzee, come dimostrano ad esempio quelle del portale maggiore del Duomo di Orvieto, di cui si è parlato nel convegno del 1995, la tecnologia del colore e tanti altri problemi finora ignorati o trattati so-

lo marginalmente richiedono un impegno di studi a largo raggio, che coinvolgono un gran numero di università di musei e istituti di ricerca a livello europeo. Hanno finora partecipato a questi incontri lucchesi l'università di Liegi, dove il prof. Robert Halleux ha in corso un'ampia schedatura delle fonti sulla tecnologia del colore, l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, dove il prof. Michel Pastoureaux conduce complesse e interessanti indagini storico sociologiche sul colore, il prestigioso laboratorio di restauro di Theo Antoine Hermanes a Ginevra di cui si deve la riscoperta sistematica del colore nelle cattedrali gotiche.

«Lions», conferenza del geologo Chines

Il Lions con esperti e studiosi del settore, sta cercando di conoscere a fondo la potenzialità delle risorse, delle disponibilità dell'ambiente e del territorio, a nuovi assetti destinati allo sviluppo, in modo compatibile. Il socio del Club, geologo Carlo Chines, terrà una relazione su argomenti che riguardano direttamente il territorio e l'ambiente oggi alle ore 19,30 presso l'Hotel Ristorante Cantina di Carignano Lucca via S.Alessio 3680. Saran-

no oggetto della conferenza del dott. Carlo Chines. Saranno valutati i problemi relativi al riciclo delle acque, degli afflussi e reflussi, dei prelievi e degli emungimenti della rete irrigua. Una conferenza importante che servirà per capire per valutare, e proporre iniziative coerenti e mirate a restituire alla piana l'equilibrio di risorse e di strutture per affrontare il futuro e lo sviluppo economico e sociale che interessa l'intero territorio.

AL VIA OGGI POMERIGGIO UN NUOVO CORSO DELL'ARCI

Alla ricerca del 'Duende'

Viaggio nella cultura spagnola con la pedagoga Gragnani

Improvvisare con la voce, col corpo, con la fantasia, giocando quindi con la parola, con il gesto e la danza, con i sogni. Anche se può sembrare difficile, in realtà non occorre imparare qualcosa, un'abilità, un'arte o chissà cosa per riuscirci, basta saper togliere. Il bambino, infatti, è naturalmente creativo nel suo modo di giocare, specie se si tratta di «mettere in scena», di giocare teatralmente, per cui, al fine di recupe-

ne, da una danza, prima fra tutte il Flamenco. La dottoressa Serenella Gragnani, pedagoga ed esperta in metodi di comunicazione interpersonale, condurrà un corso per aiutarci a ritrovare il nostro personale Duende, il folletto creativo che ci abita e che, come l'opera d'arte nascosta dentro il blocco di marmo, chiede di venir fuori, di togliersi di dosso il superfluo per esprimersi in tutta la sua bellezza. Il corso si suddivi-

SABATO A PALAZZO ARNOLFINI

Iperensione arteriosa: un convegno medico

Sabato prossimo 29 novembre si terrà a Palazzo Arnolfini un importante convegno sul tema: «Iperensione arteriosa; ipertensione danno d'organo: il rene». L'iniziativa è promossa dalla Astra Farmaceutici in collaborazione con l'Usl, l'Ordine dei Medici di Lucca, l'associazione tutela refrattari-

Taddei, Pietro Zucchelli, Renzo Navalesi, Adalberto Sessa, Rosario Maiorca, Giuseppe Maschio. Moderatori il professor Antonio Salvetti, il professor Guido Bellinghieri e il professor Renato Nami. I lavori riprendono nel pomeriggio alle ore 15, per concludersi intorno alle 17,30. Per informazioni